

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda

OA

LIR - Livello ricerca

P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00534311
ESC - Ente schedatore	S61
ECP - Ente competente	S61

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	monumento funebre
OGTN - Denominazione /dedicazione	Monumento sepolcrale di Luisa Piaggio Mussini
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Luigi Mussini in ginocchio davanti a Luisa Piaggio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1889
DTSF - A	1889
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Mussini Luigi
AUTA - Dati anagrafici	1813/ 1888
AUTH - Sigla per citazione	00000269
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Zalaffi Benedetto
AUTA - Dati anagrafici	1823/ 1906

AUTH - Sigla per citazione 00000389

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica ferro/ battitura
MTC - Materia e tecnica marmo bianco di Carrara/ scultura
MTC - Materia e tecnica marmo di Carrara/ scultura/ incisione/ doratura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 256
MISL - Larghezza 145
MISP - Profondità 16

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione discreto
STCS - Indicazioni specifiche polvere e sbrecciature nel marmo; ossidazioni

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto monumento a edicola su basamento quadrangolare, definito lateralmente da due lesene scanalate con capitello ionico sorreggenti trabeazione e fregio con motivo di foglie d'acanto; coronamento formato da una lastra dal profilo mistilineo con bassorilievo. Ghirlanda in ferro formata da rami di quercia e alloro intrecciati recante al centro una tavolozza da cui si dipartono due nastri che ricadono lateralmente verso il basso.
DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza sepolcrale
ISRS - Tecnica di scrittura a solchi
ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali
ISRP - Posizione a tutto campo
ISRI - Trascrizione A PIE' DI QUESTO SASSO (...) (vedi foto)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura a solchi
ISRT - Tipo di caratteri numeri arabi
ISRP - Posizione in basso a destra
ISRI - Trascrizione 22
Il Cimitero della Misericordia, situato fuori della Porta Tufi, venne edificato, sul luogo ove insisteva il grandioso complesso trecentesco del convento olivetano di San Benedetto, per volontà dell'Arciconfraternita della Misericordia, derivata dalla cessazione dell'antica Compagnia di S. Antonio Abate e riconosciuta da Leopoldo II nel 1833. La costruzione del complesso monumentale venne affidata

NSC - Notizie storico-critiche

tra il 1835 e il 1843 all'architetto di formazione neoclassica Lorenzo Doveri (1799-1866), autore del primo progetto, corrispondente alla parte più antica del cimitero costituita da un'area di forma quadrangolare con tre lati circoscritti da loggiati in stile misto greco romano e dai sotterranei, illuminati da piccole finestre di carattere gotico. Un ulteriore ampliamento, affidato tra il 1872 e il 1873 all'architetto senese purista Giuseppe Partini (1842-1895) e rimasto incompiuto, interessò questa parte del Cimitero che oggi, con i suoi numerosi affreschi e monumenti sepolcrali dovuti ai più stimati maestri e a quasi tutti gli allievi più dotati usciti dall'Istituto di Belle Arti di Siena, costituisce un vero e proprio museo dell'Ottocento e Novecento senese. Alla mano del pittore senese Luigi Mussini, caposcola della corrente purista a Siena nella seconda metà dell'Ottocento e direttore del locale Istituto di Belle Arti dal 1851 al 1887, è dovuta la tomba di Luisa Piaggio, pittrice allieva e moglie del Mussini, il quale volle scolpire il bassorilievo che orna la sommità del monumento funebre, che accoglie nella lapide anche l'iscrizione relativa al maestro, qui seppellito nel 1888, dettata dall'amico e letterato pratese Cesare Guasti. La corona di rami di quercia e alloro intrecciati, in ferro battuto, assai deteriorata e completamente ossidata, posta al di sopra del monumento, recante al centro una tavolozza e un nastro con scritte in oro oggi non più leggibili, venne commissionata dalle figlie di Mussini all'artigiano-artista Benedetto Zalaffi e da lui realizzata nel 1889 su disegno di Giorgio Bandini (1830-1899), professore della scuola d'Ornato dell'Istituto d'Arte, allievo del Mussini e noto soprattutto per le sue doti di pittore decoratore. L'officina dello Zalaffi, protagonista insieme al coetaneo Pasquale Franci della grande ripresa dell'arte del ferro battuto a Siena nella seconda metà del XIX secolo, fu portata avanti dai figli Salvatore e Luciano, che proseguirono l'attività paterna fino al 1931. Nello stesso cimitero della Misericordia Benedetto Zalaffi realizza nel 1873 il candelabro per la famiglia Parresi mentre al figlio Luciano spetta, oltre alla croce e ai candelabri per la cappella De Metz, una lapide sepolcrale per il cavaliere Fidefio Ardinghi (vedi scheda n. cat. gen. 0900534254).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SPSAE SI 21293c

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Brandi C.

BIBD - Anno di edizione

1983

BIBH - Sigla per citazione

00000378

BIBN - V., pp., nn.

pp. 288-289

BIBI - V., tavv., figg.

tav. 377

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Siena Futurismo
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00000109
BIBN - V., pp., nn.	pp. 81-96, 294-295
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Torriti P.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00000126
BIBN - V., pp., nn.	pp. 33, 88, 99, 161, 326
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Siena Masse
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	00000377
BIBN - V., pp., nn.	pp. 153, 163
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sisi C./ Spalletti E.
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	00000376
BIBN - V., pp., nn.	pp. 219, 481-483
BIBI - V., tavv., figg.	tav. XXXVI, fig. 141
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cartoni Cesare
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	00000375
BIBN - V., pp., nn.	pp. 15-34
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Perugini M.
FUR - Funzionario responsabile	Mangiavacchi M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2001
RVMN - Nome	Perugini M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)